



Diario Polesano
di Cristiano Dragh

(781° giorno) Continua a scorrere, come un fiume carsico, una vecchia polemica, relativa al passaggio a Padova della "Fiera delle Parole", con la quale Rovigo avrebbe perso a suo tempo una opportunità di farsi notare nel panorama culturale almeno veneto. Devo dire che anch'io, a suo tempo, sia sulla carta che su altri mezzi, ho polemizzato sulla scelta di "lasciare andare" quella manifestazione, che parve dettata più da motivi politici che altro. Però onestà intellettuale vuole che si ricordi la scelta dell'amministrazione di Rovigo di creare una nuova manifestazione letteraria, "Un fiume di libri", nella quale dare ampio spazio alla produzione locale - cosa davvero positiva - pur portando in città alcuni nomi di spicco. E devo dire che il "fiume di libri" mi è parso migliorabile, ma più a misura della nostra real-

→